**Letteratura greca LM - 2021-2022 - Modulo A - Laurea magistrale**

Italiano

**Prerequisiti:**

Conoscenza dello sviluppo storico della letteratura greca;

Conoscenza dei lineamenti della storia greca antica;

Conoscenza di elementi di metrica;

Capacità di affrontare autonomamente la traduzione di qualunque brano in greco antico.

**Obiettivi:**

1. **Obiettivi formativi**

Obiettivo dell'insegnamento è fornire la capacità di interpretare un testo sotto i diversi aspetti letterario, linguistico, storico-culturale. Questa capacità ha l’obiettivo finale di permettere allo studente di valutare il posto e il ruolo dei testi analizzati nella storia letteraria e culturale prima greco-antica e quindi europea (con il contributo di altre discipline curricolari).

2. **Risultati di apprendimento attesi**:

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio erogante previsti dalla scheda SUA-CdS, l'attività formativa di questo modulo si propone di fornire allo studente le seguenti conoscenze e abilità:

**a) Conoscenza e capacità di comprensione:**

Sviluppo storico della letteratura greca antica.

Categorie dell’analisi storico-letteraria e storico-culturale.

**b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

Applicazione dei grandi quadri di riferimento storico-sociale, storico-letterario e storico-culturale, e degli strumenti forniti dalla linguistica, dalla metrica e dal metodo filologico all’analisi della produzione letteraria greco-antica.

**c) Autonomia di giudizio:**

Capacità di elaborare autonomamente interpretazioni e soluzioni per dati e problemi di natura storico-letteraria, storico-culturale, ma anche critico-testuale e latamente filologico, che si presentino in testi in lingua greca antica.

**d) Abilità comunicative:**

Appropriatezza di linguaggio e consequenzialità nell’esposizione di argomenti che abbiano a che fare con storia letteraria del greco antico, in particolare nella comunicazione a soggetti in fase di formazione.

**e) Capacità di apprendere:**

Possesso, in termini di nozioni generali e di capacità di ricerca bibliografica, di strumenti per contestualizzare e approfondire temi e problemi di genere filologico e/o storico-letterario e storico-culturale che gli si presentino per la prima volta.

**Programma:**

Pindaro: lettura della *Pitica IV* nel contesto della sua produzione poetica e del genere della lirica corale.

Il corso, che si estende per i due moduli, prende avvio da un quadro generale del generale letterario della poesia corale greca, per poi concentrarsi su Pindaro e sulle caratteristiche in particolare della poesia epinicia. Infine ci si dedicherà alla IV *Pitica*, la più “epica” tra le sue composizioni rimasteci.

Inoltre il programma prevede:

1) La lettura in lingua originale nonché la traduzione delle seguenti opere:

Alcmane, fr. 1 Davies (il cosidetto *Primo Partenio*)

Pindaro, *Olimpica I*;

Bacchilide, *Epinicio* *III* Maehler;

Simonide, fr. 260 Poltera.

2) La conoscenza di lineamenti di storia letteraria del greco da Omero alla fine dell’età ellenistica.

**Metodi didattici**:

Lezioni frontali, analisi di testi

**Metodi e criteri di verifica dei risultati di apprendimento**

\*\*\* La prova orale, che consiste in un colloquio, si concentrerà sulla verifica delle conoscenze apprese durante il corso. L’esame si svolgerà in due momenti: i) lettura, analisi e commento dei testi latini medievali; ii) esposizione sintetica e ragionata degli argomenti di letteratura latina medievale previsti dal programma, secondo la bibliografia d'esame e i materiali didattici forniti in classe.

\*\*\* La prova orale sarà valutata secondo criteri di: i) competenza contenutistica, capacità di sintesi e di analisi di temi e concetti di letteratura latina medievale relativi al programma; ii) capacità di lettura, commento e analisi dei testi latini medievali analizzati durante le lezioni; iii) capacità di uso corretto di un linguaggio tecnico appropriato alla materia.

I voti saranno espressi secondo questo schema orientativo:

- ECCELLENTE (28-30): ottima capacità di lettura e traduzione dal latino, e commento esauriente e ragionato dei testi latini medievali affrontati in classe; ottima capacità di orientamento nei temi affrontati a lezione e facenti parte del programma d'esame; eccellente capacità di esprimersi con linguaggio specialistico appropriato.

- DISCRETO (24-27): conoscenza discreta della materia e dei testi latini medievali affrontati in classe; buona capacità di sintesi ed analisi; buona capacità di espressione e uso della terminologia specialistica.

- SUFFICIENTE (18-23): conoscenza minimale del materiale d’esame; limitata capacità di sintesi e di analisi; modesta capacità nell’uso del linguaggio specialistico.

- NEGATIVO (esame non superato): mancata conoscenza del materiale d’esame; gravi errori di comprensione ed esposizione dei contenuti; mancanza di capacità di sintesi degli argomenti principali del corso; mancata capacità di usare il linguaggio specialistico della disciplina.

**Testi adottati:**

Per Pindaro *Pitica IV* (testo e ausilio per la traduzione): *Pindaro. Le Pitiche*, introduzione, testo critico e traduzione di Bruno Gentili. Commento a cura di Paola Angeli Bernardini, Ettore Cingano, Bruno Gentili e Pietro Giannini [Milano] 1995, 103-157 (Fondazione Lorenzo Valla).

*Primo Partenio* di Alcmane (testo e ausilio per la traduzione): *Alcman*, fragmenta edidit, veterum testimonia collegit Claudius Calame, Romae 1983, 28-49 (da tradurre solo il testo alle pp. 28-31), 269-271 (traduzione), 311-349 (commento, per chi desiderasse approfondire)

Pindaro, *Olimpica I*: *Pindaro. Le Olimpiche*, introduzione, testo critico e traduzione di Bruno Gentili. Commento a cura di Carmine Catenacci, Pietro Giannini e Liana Lomiento [Milano] 2013 (Fondazione Lorenzo Valla), 9-43, 355-389 (commento, per chi desiderasse approfondire)

Bacchilide, *Epinicio* *III*: testo: *Bacchylidis carmina cum fragmentis* post Brunonem Snell edidit Hervicus Maehler, Leipzig 1970, 8-13; ausilio per la traduzione: *Bacchilide, Odi e frammenti*, a cura di Massimo Giuseppetti, Milano 2015 (BUR), 155-167

Simonide, fr. 260 Poltera: testo: O. Poltera, *Simonides Lyricus, Testimonia und Fragmente*, Einleitung, kritische Ausgabe, Übersetzung und Kommentar, Basel 2008, pp. 203-209. Per un ausilio alla traduzione si può ricorrere a: B. Gentili, *Lirica corale greca. Pindaro Bacchilide Simonide*, Parma, Guanda 1965, pp. 122-125 (per chi avesse già studiato questo brano per il corso di Storia della ligua greca si concorderà lettura e traduzione di un altro pezzo).

Per la storia letteraria: Luigi Enrico Rossi-Roberto Nicolai, *Letteratura greca*, voll. 1-3, Firenze, Le Monnier.

Inglese

**Prerequisites:**

Knowledge of the historical development of the ancient Greek literature

Knowledge of the rudiments of ancient Greek history

Knowledge of the rudiments of Greek metre;

Ability to face the task of translating every text written in ancient Greek.

**Aims:**

**1. Educational objectives**

The aim of the course is to provide the ability to interpret a text under different literary, linguistic, historical-cultural aspects. This ability has the final objective of allowing the student to evaluate the place and role of the texts analyzed first in the ancient Greek and therefore European literary and cultural history (with the contribution of other curricular disciplines).

**2. Expected results**

In line with the educational objectives of the Study Program stated in the SUA-CdS, the training activity aims to provide the student with the following knowledge and skills:

**a) Knowledge and understanding:**

Historical development of the ancient Greek literature.

Categories of historical-literary and historical-cultural analysis.

**b) Applying knowledge and understanding:**

Application of the great historical-social, historical-literary and historical-cultural frameworks, and of the tools provided by linguistics, from metrics and from the philological method to the analysis of ancient Greek literary production.

**c) Making judgements:**

Ability to independently elaborate interpretations and solutions for historical-literary, historical-cultural, but also critical-textual and in general philological data and problems, which occur in texts in the ancient Greek language.

**d) Communication skills:**

Appropriate language and consequentiality in the exposition of topics that deal with ancient Greek literature, particularly in communication to persons undergoing training.

**e) Learning skills:**

Mastery, in terms of general notions and bibliographic research skills, of tools to contextualize and deepen historical-literary and philological themes and problems presented to them for the first time.

**Program:**

Pindar: reading of the *Fourth Pythian* *Ode* in the context of his poetic production and of the genre of choral lyric.

The course, which extends through the two modules, starts with a general framework of the literary genre of Greek choral poetry, and then focuses on Pindar and on the characteristics of epinician poetry in particular. Finally we will devote ourselves to the *Fourth Pythian Ode*, the most “epic” of his remaining compositions.

In addition, the program includes:

1) The reading in the original language as well as the translation of the following works:

Alcman, fr. 1 Davies (the so-called *First Parthenion*);

Pindar, *First Olympian Ode*;

Bacchylides, *Third Epinician Ode*;

Simonides, fr. 260 Poltera.

2) Knowledge of the Greek literary history from Homer to the end of the Hellenistic age;

**Teaching methods**

Lectures, analysis of texts

**Methods and criteria for verification of learning outcomes**

\*\*\* The oral exam will assess the student's command of the texts and material studied in the course. The oral exam has two parts: i) reading and commentary on the medieval Latin sources that have been read and analyzed in class; and ii) questions assessing the student's ability to summarise and critically discuss the topics of medieval Latin literature included in the programme (making use of the bibliography and tools provided by this course).

\*\*\* The assessment will thus consider the student's: i) knowledge, understanding, and ability to summarise and analyse themes and concepts of medieval Latin literature included in the course programme; ii) competence in reading and analyzing the medieval Latin texts that have been read in class; iii) familiarity with the specific technical terminology of Latin medieval literature studies and ability to use it effectively.

Assessments will be awarded following these principles:

- EXCELLENT (28-30): the student shows highly developed reading and provides an exhaustive critical commentary of the medieval Latin texts that have been read in class, shows an overall profound understanding of the topics discussed during the lectures and seminars and included in the exam bibliography, and displays an effective use of the appropriate terminology.

- AVERAGE (24-27): the student has memorized the main points of the course material, is able to summarise them satisfactorily and to provide an effective critical commentary, and displays an average command of the appropriate terminology.

- BELOW AVERAGE (18-23): the student has a superficial acquaintance with the exam material, is barely able to summarise the relevant topics and to provide a general critical commentary, and displays a limited command of the appropriate terminology.

- FAILURE: the student displays significant errors in understanding and/or very poor knowledge of the exam material, fails to grasp the overall outlines of the subject, and is totally unaware of the appropriate technical terminology.

**Bibliography:**

Pindar, *Fourth Pythian Ode* (text and aid for the translation): *Pindaro. Le Pitiche*, introduction, critical text and translation by Bruno Gentili. Commentary by Paola Angeli Bernardini, Ettore Cingano, Bruno Gentili and Pietro Giannini [Milan] 1995, 103-157 (Fondazione Lorenzo Valla).

Alcman, *First Parthenion* (text and aid for translation): *Alcman, fragmenta* edidit, veterum testimonia collegit Claudius Calame, Romae 1983, 28-49 (translation: only the text on pp. 28-31), 269-271 (translation), 311-349 (commentary, for those wishing to deepen).

Pindar, *First Olympian Ode*: *Pindaro. Le Olimpiche*, introduction, critical text and translation by Bruno Gentili. Commentary by Carmine Catenacci, Pietro Giannini and Liana Lomiento [Milan] 2013 (Fondazione Lorenzo Valla), 9-43, 355-389 (commentary, for those wishing to learn more)

Bacchylides, *Third Epinician Ode*: text: *Bacchylidis carmina cum fragmentis* post Brunonem Snell edidit Hervicus Maehler, Leipzig 1970, 8-13; aid for translation: *Bacchilide, Odi e frammenti*, a cura di Massimo Giuseppetti, Milano2015 (BUR), 155-167.

Simonides, fr. 260 Poltera: text: O. Poltera, *Simonides Lyricus, Testimonia und Fragmente*, Einleitung, kritische Ausgabe, Übersetzung und Kommentar, Basel 2008, pp. 203-209. For an aid to translation you can use: *Lirica corale greca. Pindaro Bacchilide Simonide*, Parma, Guanda 1965, pp. 122-125 (for those who have already studied this passage for the course of History of the Greek language, the reading and translation of another piece will be agreed).

For literary history: Luigi Enrico Rossi-Roberto Nicolai, *Letteratura greca*, voll. 1-3, Firenze, Le Monnier.